

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

N. 227 DEL 27-11-2024

Oggetto: Servizio tecnico per la verifica, la regolarizzazione e l'ipotesi di utilizzo degli immobili ottenuti in concessione al Parco regionale della Maremma

IL DIRETTORE

Premesso che in data 14 aprile 2024 il Parco regionale della Maremma ha ottenuto in concessione da Ente terre Regionali Toscane i seguenti beni immobili:

- Granaio Lorenese ubicato in loc. Spergolaia - frazione di Alberese
- Immobile nel centro integrato di servizi di Marina di Alberese destinato a vendita di prodotti tipici
- Area destinata a parcheggio a Marina di Alberese
- Aree sulle quali insistono gli itinerari di visita del Parco e la pista ciclabile che collega la frazione di Alberese con Marina di Alberese;

Premesso che in data 02 marzo 2024 il Parco regionale della Maremma ha ottenuto in concessione dalle Regione Toscana i seguenti beni immobili:

- Abbazia di San Rabano e Torre dell'Uccellina
- Torre di Collelungo
- Torre di Castelmarino;

Considerato che per i beni sopra richiamati, conferiti in concessione al Parco regionale della Maremma, devono essere effettuate specifiche verifiche circa la completezza della documentazione tecnico/amministrativa, completare la documentazione necessaria per il corretto utilizzo, oltre a definire alcuni puntuali interventi tecnici per ottimizzare la fruizione e la gestione degli immobili medesimi;

Preso atto della necessità di esperire procedura di affidamento diretto del *“servizio tecnico per la verifica, la regolarizzazione e l'ipotesi di utilizzo degli immobili ottenuti in concessione al Parco regionale della Maremma”*;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO ai sensi del citato art. 17, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: *“servizio tecnico per la verifica, la regolarizzazione e l'ipotesi di utilizzo degli immobili ottenuti in concessione al Parco regionale della Maremma”*;
- Importo del contratto: € 10.000/00;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro,

anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Preso atto del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023,

Considerato che a partire dal 1° gennaio 2024 la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 e riferita a tutte le procedure di affidamento ha acquistato piena efficacia come da Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 - Adozione comunicato relativo avvio processo digitalizzazione;

Considerato che a partire dal 1° gennaio 2024, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti comunicano con la Banca Dati nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale di cui all'articolo 25 del Codice.

Dato atto altresì, che in data 13.11.2024 attraverso il sistema START, piattaforma di approvvigionamento digitale certificata, è stata attivata la procedura di richiesta di offerta economica a ribasso rispetto alla somma di € 10.000,00 invitando a partecipare l'operatore economico Miche Basta con sede in via Trento n.14, Grosseto, C.F. BSTMHL63C07G942S, P.IVA 01088760531 con **Codice CPV 71200000-0 Servizi architettonici e servizi affini**;

Visto il progetto del servizio allegato su START:

- richiesta di preventivo
- condizioni particolari di contratto;

VISTO il report della procedura n. 048780/2024 generato dallo strumento telematico di negoziazione START Regione Toscana, in atti;

Visto che entro la data di scadenza, 18.11.2024, l'operatore economico Michele Basta ha fatto pervenire offerta per l'esecuzione del servizio in argomento, per un importo netto offerto di € 9.900,00 pari ad un ribasso del 1% sull'importo posto a base di gara, ritenuto congruo dal RUP;

PRECISATO che: in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Ritenuto pertanto di affidare, il “servizio tecnico per la verifica, la regolarizzazione e l'ipotesi di utilizzo degli immobili ottenuti in concessione al Parco regionale della Maremma” all'operatore economico Michele Basta con sede in via Trento n.14, Grosseto, C.F. BSTMHL63C07G942S, P.IVA 01088760531 con CPV 71200000-0, per un importo di € 9.900/00, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

Attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Preso Atto dell'Art. 52. (Controllo sul possesso dei requisiti) del D.Lgs 36/2023 comma 1. relativamente alle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, per cui gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.

Considerato che ai sensi dell'art. 52 di cui al punto che precede la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno, come da Direttiva dell'Ente parco di cui alla Del. C. n 6 del 04.03.2024,

Viste comunque le seguenti verifiche effettuate:

- visura casellario informatico delle imprese - annotazioni riservate - A.N.AC. in data 20.11.2024;
- DURC inarcassa pervenuto con prot. 2794 del 20-11-2024

Dato atto che:

- il presente affidamento non comporta rischi d'interferenza e pertanto non è necessaria la redazione del DUVRI;
- che il CIG rilasciato dall'Autorità di Vigilanza a seguito della procedura di aggiudicazione su START è CIG/SMART CIG **B46E117EE7**
- ID APPALTO: CD80624C-8396-42F5-9555-317F0C580D92

Richiamato il LOG trasmissioni di START

Acquisiti i pareri previsti dal Regolamento di contabilità dell'Ente;

DETERMINA

1. **Di affidare** il “servizio tecnico per la verifica, la regolarizzazione e l’ipotesi di utilizzo degli immobili ottenuti in concessione al Parco regionale della Maremma” all’operatore economico Miche Basta con sede in via Trento n.14, Grosseto, C.F. BSTMHL63C07G942S, P.IVA 01088760531;
2. **Di dare atto** che l’operatore economico Michele Basta ha fatto pervenire offerta per l’esecuzione del servizio in argomento, per un importo offerto di € 9.900,00 pari ad un ribasso del 1,00 % sull’importo posto a base di gara.
3. **Di dare atto** che l’importo di affidamento pari ad € **9.900,00**, oltre cassa previdenziale al 4% (esente IVA - regime forfettario) per una cifra complessiva di € **10.296,00** risulta disponibile al Conto B.7.b.0031 (61.01.11) Altri servizi appaltati del Bilancio economico 2024;
4. **Di precisare** che il responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice è il Direttore Arch. Enrico Giunta;
5. **Di precisare**, che:
 - il fine che s’intende perseguire con il contratto è quello di realizzare i servizi in argomento;
 - il servizio avrà durata dalla data di affidamento per 12 mesi;
 - il pagamento verrà effettuato mediante emissione di fattura elettronica, previa verifica della regolarità contributiva tramite D.U.R.C;
 - il CIG assegnato al servizio è il n. CIG **B46E117EE7**
 - il servizio viene affidato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;
 - la modalità di scelta della ditta è quella dell'affidamento tramite la procedura di cui all’art. 50 del d.lgs.36/2023 lett. b) che dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: “affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza previa consultazione di più operatori”.

Il Responsabile
Arch. Enrico Giunta

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi del d.lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.